



**Relazione Annuale 2015
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento/Facoltà di : Ingegneria Elettronica

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria Elettronica

Classe:L-8

Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Coordinatore/Referente della CPds: Ernestina Cianca

Componenti docenti della CPds:

1. Arianna Mencattini
2. Andrea Reale
3. Francesca Brunetti
4. Ernestina Cianca

Componenti studenti della CPds:

1. Elisa Ricci
2. Paola Casti
3. Alberto Caponi
4. Flavio Scaramella

Indicare la data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:

8 Ottobre 2015

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza

La maggior parte degli studenti laureati prosegue il proprio cammino universitario con la Laurea Magistrale. Per l'eventuale inserimento nel mondo del lavoro il corso di Laurea prevede fino ad un massimo di 3 CFU dedicati a tirocini e stage presso enti esterni. Sono stati inoltre organizzati seminari in cui un responsabile per ogni indirizzo della Laurea Magistrale ha esposto agli studenti contenuti, metodologie e sbocchi lavorativi.

La frequentazione di questi seminari, unita all'esperienza aziendale acquisita in occasione della preparazione della prova finale favorisce una corretta e approfondita relazione con il mondo del lavoro in anticipo rispetto all'ingresso formale che avverrà dopo il conseguimento del titolo di studio.

Gli studenti laureati possono inoltre partecipare al FORUM UNIVERSITA'/LAVORO, un evento prevede una serie di workshop tematici nonché la presenza di stand delle maggiori aziende locali e nazionali che si presentano agli studenti, richiedendo anche da questi i curricula per l'effettuazione dei necessari colloqui conoscitivi in vista di una eventuale assunzione.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il CdS si è già dimostrato particolarmente attivo nel creare canali di connessione tra gli studenti e le aziende attraverso l'organizzazione di seminari e proposte di tirocini verso enti esterni, si auspica per il prossimo anno un'intensificazione delle azioni svolte in tale direzione.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza

In generale la caratteristica del laureato in Ingegnere Elettronica è quella di essere un progettista, ossia un tecnico in grado sia di realizzare nuovi componenti e sistemi, sia di comprendere il funzionamento di sistemi elettronici esistenti, e quindi in grado di utilizzarli nel migliore dei modi. In questo contesto il corso di studi fornisce un bagaglio di conoscenze teorico-pratiche rispondenti all'ampio spettro di ambiti professionali, oltre agli esami di base, e a quelli caratterizzanti il corso di studio un'integrazione con altri settori dell'Ingegneria dell'Informazione (Informatica, Automazione, Misure, Campi elettromagnetici e Telecomunicazioni) sia con quelle di altri settori industriali, quali l'Elettrotecnica. Inoltre, nel corso di studio viene data una particolare rilevanza all'applicazione degli aspetti teorici grazie all'impostazione didattica degli insegnamenti, che prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, sono a tal fine stati istituiti diversi corsi di laboratorio.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Affinché si ottenga un'efficace corrispondenza tra i risultati attesi ed la formazione impartita è fondamentale agire sull'informazione verso i temi trattati nel Corso di Laurea. In tal senso è già stata intrapresa una campagna di informazione presso le scuole, soprattutto i licei scientifici e classici, i cui studenti sono quelli che maggiormente manifestano intenzione di proseguire gli studi universitari e manifestano una mancata conoscenza delle tematiche oggetto del Corso di Laurea. Tale campagna ha iniziato a dare i suoi risultati verificabili in un aumento del numero di immatricolati. Il CdS partecipa alla giornata informativa di ateneo per



i nuovi immatricolati sui corsi di laurea erogati. Inoltre, è stata istituita un'attività di tutoraggio che consente agli studenti di essere supportati durante il periodo di studi limitando così l'impatto con il nuovo sistema di studio. Queste attività giudicate molto positive dagli studenti andranno proseguite nei prossimi anni.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

A seguito del trasferimento del CdS nei nuovi edifici è stato possibile usufruire di aule dotate di connessione internet e proiettori che permettono lo scambio di materiale tramite web in tempo reale. I risultati riportati dal NdV di Ateneo per l'a.a. 2013/14 evidenziano una soddisfazione molto buona (72%) da parte degli studenti per quanto riguarda l'adeguatezza di materiali didattici e aule, con una percentuale media di soddisfazione complessiva del 74%. In flessione la soddisfazione rispetto ai laboratori che si attesta su un 43%. Si possono rilevare gli aspetti legati strettamente alla docenza (esposizione, reperibilità, puntualità) ed alla puntualità ed all'organizzazione delle verifiche degli esami che si attestano su valori di gradimento molto elevati. Si rileva tuttavia una bassa percezione di utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori e seminari..): il 43% di corsi di didattica integrativa è effettivamente reputato utile ai fini dell'apprendimento.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

E' necessario un continuo monitoraggio delle attività della trasmissione della conoscenza e del feedback degli studenti circa la qualità della conoscenza impartita e degli strumenti didattici forniti. Questo è già in essere grazie all'attività svolta dal nucleo di valutazione e di un forum del corso di Laurea che consente di individuare eventuali carenze in tal senso. E' necessario che continui quest'azione di monitoraggio. E' necessario migliorare l'utilizzo del laboratorio così come sollecitare l'interesse verso le attività di didattica integrativa quali esercitazioni, seminari, laboratori.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

La Sua-CdS sottolinea come i metodi di accertamento delle conoscenze siano non solo finalizzati ad accertare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi prefissati per la specifica disciplina ma ideate in maniera tale da evidenziare le capacità di risoluzione di problemi concreti di progettazione o analisi. La maggior parte degli studenti frequentanti il CdS si ritiene soddisfatto in relazione all'organizzazione complessiva degli insegnamenti e degli esami ufficialmente previsti. In particolare i dati del NdV 2013/14 indicano che un numero molto elevato di studenti (82%) ritiene che le modalità dei metodi di accertamento siano state definite in modo chiaro per un numero di corsi superiori al 77%

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

L'obiettivo consiste nel rendere il più valido possibile il metodo di accertamento degli studenti. L'azione specifica effettuata dal presidente del CdS che ha riguardato in particolare appelli di esami non programmati, mancanza di adeguato materiale didattico, puntualità degli orari ha portato ad un miglioramento dei livelli di gradimento di tale aspetto.

Si suggerisce di continuare questo monitoraggio e di incentivare la pubblicazione del calendario delle date degli esami con un ampio preavviso così da andare incontro alle esigenze di programmazione della mobilità di cui diversi studenti si devono avvalere. Ottimizzazione della gestione degli appelli straordinari, pubblicando anche per questo un apposito calendario ufficiale. Controllo affinché i docenti rispettino il programma del corso precedentemente definito ed approvato dal CdS, includendo in questo anche l'effettuazione di tesine.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza

Il gruppo del Riesame, redige un rapporto sulla valutazione della didattica, articolato in specifici punti. La relazione redatta ed acquisita come documento di riferimento per questo rapporto della CP, è risultato essere di grande efficacia e ben strutturato. Esso inquadra e sintetizza con la dovuta accuratezza i punti salienti del CdS ed è stato indispensabile per la descrizione dello stato attuale del CdS e per l'individuazione dei suoi punti di forza.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si nota un'azione puntuale del CdS all'interno della procedura del riesame al fine di effettuare delle azioni correttive a seguito delle indicazioni di miglioramento ottenute dalla commissione paritetica

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Le opinioni degli studenti vengono rilevate sia attraverso i questionari anonimi del Nucleo di Valutazione di Ateneo, sia attraverso una capillare opera di tutoraggio degli studenti stessi da parte dei docenti predisposti. I dati analizzati hanno evidenziato in gran parte valori positivi sia da un punto di vista assoluto, sia se confrontati con quelli medi di Facoltà e di Ateneo (sono praticamente sempre maggiori di questi ultimi). I questionari sono resi pubblici sul sito di Ateneo dal Nucleo di Valutazione. Sono stati resi disponibili alla commissione paritetica i dati aggregati del NdV relativi a ciascun corso di laurea, questo ha consentito una valutazione puntuale di eventuali criticità.

b) Linee di azione identificate

I dati aggregati del NdV sono un elemento fondamentale di definizione della qualità di un CdS. Come segnale di trasparenza i dati aggregati dovrebbero essere pubblicati anche sul sito web del CdS.

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

La SUA-CdS fornisce un quadro dettagliato e specifico del CdS, inquadrandone i punti salienti e le peculiarità. Il coordinatore del CdS ha definito la domanda di formazione, esplicitato l'offerta formativa e certificato i risultati di apprendimento. Parallelamente sono stati chiariti i ruoli e le responsabilità, tra gli altri, che attengono alla gestione del sistema di assicurazione della qualità di ateneo.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

L'approccio fornito permette di riesaminare periodicamente l'impianto del CdS ed i suoi effetti per apportare le necessarie modifiche funzionali alla riuscita del Corso di Studi. La



prossima relazione SUA-CdS dovrebbe essere resa disponibile ad esempio sul sito web del CdS. L'analisi dell'impianto del CdS e le conseguenti modifiche funzionali saranno possibili negli anni successivi, quando il sistema di autovalutazione sarà a regime.

H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

a) Punti di forza

L'indagine sui laureandi realizzata dal Consorzio Intrauniversitario Almalaurea può fornire dati importanti in relazione al grado di soddisfazione degli studenti al termine del loro percorso universitario. Il Nucleo di Valutazione (NdV) permette invece di ottenere un riscontro da parte degli studenti frequentanti, soprattutto in relazione alla qualità della didattica offerta. Sempre in relazione al CdS di laurea in Ingegneria Elettronica i dati del NdV relativi all'a.a. 2013/2014 indicano che il 75% degli studenti frequentanti è complessivamente soddisfatto delle attività formative. Tutti gli indicatori disponibili quantificano comunque un grado molto buono di raggiungimento degli obiettivi della didattica.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si dovrà provvedere ad una maggiore trasparenza ed utilizzo dei risultati dei Nuclei di Valutazione e Almalaurea e ad una loro integrazione in un'attività di miglioramento del funzionamento del CdS.